



XIV LEGISLATURA

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Assetto del territorio)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 49 DEL 30/04/2015

BORRELLO Stefano	(Presidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Vicepresidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Segretario)	(Presente)
GROSJEAN Vincenzo		(Presente)
ISABELLON Giuseppe		(Presente)
NOGARA Alessandro		(Presente)
ROSCIO Fabrizio		(Presente)

Partecipano alla riunione i Consiglieri DONZEL, GERANDIN e VIERIN Laurent.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Fungono da Segretari Monica BAUDIN, Paolo NORBIATO e Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 09:15, ad Aosta, nella Sala Commissioni, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione verbale n. 47 del 13 aprile 2015 (sommario).

Proponente la Giunta regionale (Assessore Agricoltura e risorse naturali)

- 3) Disegno di legge n. 54, presentato in data 17 marzo 2015, concernente: "Nuove disposizioni in materia di gestione e di funzionamento del Museo regionale di scienze naturali. Abrogazione della legge regionale 20 maggio 1985, n. 32 (Istituzione del Museo regionale di Scienze Naturali)". **Relatore il Consigliere FOLLIEN.**

Si precisa che la Commissione proseguirà i lavori, congiuntamente alle Commissioni II e IV, per l'esame dei seguenti punti:

- 4) Audizioni in merito al D.L. n. 56 (Legge europea regionale 2015):
 - **ore 9.30:** Assessore all'agricoltura e risorse naturali, TESTOLIN;
 - **ore 10.00:** Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, MARGUERETTAZ;
 - **ore 10.30:** Presidente di Legambiente Valle d'Aosta, Alessandra PICCIONI.



Proponente la Giunta regionale (Presidente della Regione)

- 5) Disegno di legge n. 56, presentato in data 26 marzo 2015, concernente: "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015)". **Relatore il Consigliere ISABELLON.**

* * *

Il Presidente BORRELLO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 2791 in data 23 aprile 2015.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Fa distribuire copia della nota dei CAA della Valle d'Aosta del 28 aprile 2015 avente per oggetto: "Segnalazione" e informa che è stata trasmessa ai Commissari in data 29 aprile u.s. copia della sentenza n. 1862/2015 relativamente al ricorso in appello al Consiglio di Stato da Noy Ambiente S.p.a. avverso alla sentenza del TAR Valle d'Aosta n. 51/2013.

Comunica che l'Assessore Bianchi ha proposto di individuare una data utile dopo il 15 maggio p.v. per calendarizzare l'audizione in merito all'aggiornamento del Piano Aria.

La Commissione prende atto.

APPROVAZIONE VERBALE N. 47 DEL 13 APRILE 2015 (SOMMARIO).

Non essendo pervenute osservazioni, il verbale in oggetto si intende approvato.

* * *

Alle ore 9.20 il Sig. Renzo TESTOLIN, Assessore all'Agricoltura e risorse naturali, prende parte alla riunione.

* * *



DISEGNO DI LEGGE N. 54, PRESENTATO IN DATA 17 MARZO 2015, CONCERNENTE: "NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI GESTIONE E DI FUNZIONAMENTO DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 20 MAGGIO 1985, N. 32 (ISTITUZIONE DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI)". RELATORE IL CONSIGLIERE FOLLIEN.

L'Assessore TESTOLIN riferisce che il disegno di legge n. 54 intende perseguire la finalità di inserire il Museo di Scienze naturali all'interno della struttura regionale competente in materia di aree protette consentendo, pertanto, un'ottimizzazione delle risorse sia umane sia finanziarie.

Rammenta che, relativamente all'aspetto scientifico, i laboratori sono attivati con l'ausilio dei fondi europei.

Il Consigliere NOGARA pone il problema della fruibilità della struttura di Saint-Pierre e chiede se vi sia un programma per il recupero di tale sede.

L'Assessore TESTOLIN riferisce che la sede museale di Saint-Pierre necessita ancora di un intervento di sistemazione e che successivamente si dovrà procedere all'allestimento delle sale espositive.

Fa presente che sono in corso delle verifiche in merito alla possibilità di reperire dei fondi europei nell'ambito dei progetti transfrontalieri al fine di completare tali interventi e che tuttavia permangono alcune criticità.

Informa, infine, che le attività di catalogazione vengono effettuate presso la sede del Marais.

Il Consigliere VIERIN Laurent chiede chiarimenti in merito al futuro inserimento della struttura museale nell'ambito complessivo del patrimonio culturale.

L'Assessore TESTOLIN precisa che a conclusione dei lavori presso la sede di Saint-Pierre si ipotizza una gestione simile a quella del museo archeologico e ribadisce che l'intento è quello di aumentare la fruibilità della sede museale.

* * *

Alle ore 9.35 l'Assessore TESTOLIN lascia la sala di riunione.

* * *

La Commissione, dopo una breve discussione, esprime, a maggioranza (favorevoli: 4, astenuti i Consiglieri Grosjean, Nogara e Roscio), parere favorevole sul disegno di legge in oggetto nel nuovo testo predisposto dalla Commissione.

* * *



La Commissione prosegue i lavori congiuntamente alle Commissioni consiliari permanenti II e IV per l'esame dei seguenti punti iscritti all'ordine del giorno.

AUDIZIONI IN MERITO AL D.L. N. 56 (LEGGE EUROPEA REGIONALE 2015):

- **Assessore all'agricoltura e risorse naturali, TESTOLIN;**

* * *

L'Assessore all'agricoltura e risorse naturali, Renzo TESTOLIN, prende parte alla riunione alle ore 9.45. Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

Il Presidente BORRELLO, nel riferire in merito ai lavori finora svolti dalle Commissioni congiunte II, III e IV in merito al disegno di legge in oggetto, invita l'Assessore Testolin a illustrare gli articoli di sua competenza, rispetto ai quali nel corso della precedente riunione sono già stati chiariti, da parte dei funzionari dell'assessorato, i contenuti di tipo tecnico.

L'Assessore TESTOLIN, nell'illustrare il disegno di legge in oggetto, precisa che la parte di competenza dell'assessorato all'agricoltura è riferita, principalmente, all'articolo 19 del Titolo II, capo I, che recepisce un'indicazione dell'Unione europea finalizzata a una migliore utilizzazione dei prodotti fitosanitari e una regolamentazione circa il corretto utilizzo di queste sostanze all'interno sia del comparto agricolo sia delle attività che esulano da quelle agricole e che sono state indicate, a livello nazionale, dal d.lgs. 150/2012.

Comunica in merito all'intenzione dell'Amministrazione regionale di istituire un nuovo sistema di formazione specifico per le abilitazioni, dando attuazione a un sistema di certificazione relativo sia agli acquisti sia alle procedure di rilascio e di rinnovo dell'abilitazione diversi da quelli che sono stati attivati fino ad oggi.

Il Consigliere GROSJEAN invita l'Assessore a elaborare un sistema di assistenza tecnica interno all'assessorato, che miri allo sviluppo e all'assistenza per gli agricoltori riguardo alle nuove prospettive esistenti nel settore, quindi, andando a incentivare ulteriormente nella nostra regione un tipo di agricoltura ecosostenibile, biologica e biodinamica.

Il Consigliere ROSCIO chiede chiarimenti in merito ai contenuti dell'articolo 19 del disegno di legge e, in particolare, in merito alla necessità di specificare meglio quale direzione intenda prendere la Regione per quanto concerne l'utilizzo di "*metodi non chimici*" sul proprio territorio.

L'Assessore TESTOLIN ritiene che sia il d.lgs. 150/2012 sia la normativa europea - cui il disegno di legge in oggetto si ispira - forniscano già chiare e precise indicazioni in



merito all'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari e non reputa pertanto necessario andare ad apportare ulteriori integrazioni in tale settore.

Fa presente - in risposta al Consigliere Grosjean - che la normativa regionale vigente prevede degli incentivi che vanno a premiare e, quindi, a sollecitare, la pratica di attività biologiche sul territorio.

* * *

Alle ore 9.55 l'Assessore TESTOLIN abbandona la Sala Commissioni.

* * *

Il Presidente BORRELLO fa distribuire ai Commissari copia del parere espresso nella riunione del 28 aprile 2015 dal CPEL, con una serie di proposte emendative, sul disegno di legge n. 56 e che è appena pervenuto alla Presidenza del Consiglio regionale.

Fa presente che le osservazioni evidenziate dal CPEL verranno esaminate con gli assessori competenti nel corso della riunione odierna, così come i rilievi fatti pervenire nei giorni scorsi dall'Associazione Confartigianato e dagli Ordini e dai Collegi professionali.

Le Commissioni concordano.

- **Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, MARGUERETTAZ;**

* * *

L'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio MARGUERETTAZ, prende parte alla riunione alle ore 9.55.

* * *

Il Presidente BORRELLO informa l'Assessore che è appena pervenuto alla Presidenza del Consiglio il parere espresso dal CPEL con alcune osservazioni che riguardano anche articoli di competenza del suo assessorato.

Il Consigliere NOGARA esprime disappunto per l'organizzazione del lavoro odierno delle Commissioni congiunte, in quanto fa notare che le stesse dovranno esprimersi su un testo di legge in merito al quale ancora nella mattinata odierna sono pervenute delle osservazioni da parte del CPEL, che si aggiungono a quelle pervenute nei giorni scorsi da parte dell'Associazione Confartigianato e degli Ordini e dei Collegi professionali, non permettendo, di fatto, ai Consiglieri di poter svolgere un esame sufficientemente approfondito degli argomenti e dei rilievi formulati.

Il Presidente BORRELLO fa presente che l'osservazione del Consigliere Nogara è non solo opportuna, ma anche condivisa.



L'Assessore MARGUERETTAZ illustra gli emendamenti, già fatti pervenire alle Commissioni in data 20 aprile 2015, che attengono alla normativa sulla somministrazione di alimenti e bevande e che, da una parte, vanno a chiarire alcuni dubbi interpretativi nell'ambito dell'applicazione della l.r. 1/2006 e, dall'altra parte, introducendo delle modificazioni alla l.r. 19/2001, vanno ad adeguare il riferimento normativo regionale al nuovo regolamento europeo per quanto concerne gli aiuti di stato per la concessione di mutui a valere sulla legge medesima.

* * *

Il dirigente dell'assessorato al turismo, sport, commercio e trasporti, Enrico DI MARTINO, prende parte alla riunione alle ore 10.00.

* * *

Il Presidente BORRELLO invita l'Assessore a valutare gli emendamenti di competenza del suo assessorato, fatti pervenire nella mattinata odierna dal CPEL.

Segue un breve dibattito al termine del quale le Commissioni concordano di aggiornare l'esame con l'Assessore Marguerettaz degli emendamenti presentati dal CPEL al termine delle audizioni già calendarizzate per la mattinata odierna.

* * *

Alle ore 10.15 l'Assessore MARGUERETTAZ e il dirigente DI MARTINO abbandonano la Sala Commissioni.

* * *

* * *

La riunione è sospesa dalle ore 10.15 alle ore 10.35.

* * *

- **Presidente di Legambiente Valle d'Aosta, Alessandra PICCIONI.**

* * *

Il Consigliere Alberto BERTIN, la Presidente, Alessandra PICCIONI, e la Vicepresidente, Rosetta BERTOLIN, del Circolo LEGAMBIENTE VDA prendono parte alla riunione alle ore 10.35.

* * *

Il Presidente BORRELLO introduce l'audizione sul disegno di legge in oggetto.

La sig.ra Rosetta BERTOLIN fa presente che il Circolo Legambiente VDA ha avuto modo di esaminare il disegno di legge n. 56, che - rileva - è molto ampio e complesso, prendendone in considerazione unicamente le parti aventi maggiore attinenza con le questioni ambientali.



Fornisce ai presenti copia di un documento contenente delle osservazioni puntuali sull'articolo 19 relativo all'utilizzo di fitofarmaci in agricoltura, sull'articolo 52 attinente all'indizione della Conferenza dei servizi ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica in materia di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili, sull'articolo 53 sui contenuti essenziali dell'autorizzazione unica summenzionata, sull'articolo 55 concernente l'individuazione dei siti non idonei per la realizzazione delle diverse tipologie di impianto, sull'articolo 59 inerente alla pubblicità delle informazioni afferenti al regime autorizzatorio degli impianti succitati, sull'articolo 65 che reca le disposizioni transitorie, sugli articoli 69, 70 e 71 relativi all'assoggettabilità dei progetti pubblici e privati alla valutazione di impatto ambientale e sui relativi Allegati A, B e F.

Evidenzia, in particolare, la necessità che le modifiche e le integrazioni in materia di assoggettabilità dei progetti alla valutazione di impatto ambientale vengano effettuate attraverso un atto del Consiglio regionale e non con una deliberazione della Giunta regionale e che si provveda al più presto all'individuazione delle aree non idonee per la realizzazione delle diverse tipologie d'impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

La sig.ra PICCIONI fa presente che sarebbe opportuno che l'attuazione delle competenze regionali previste dalla normativa statale in materia di utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari indicata alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 19 del disegno di legge in oggetto sia di competenza del Consiglio regionale e non venga quindi assunta con una deliberazione della Giunta regionale.

Il Presidente BORRELLO ringrazia le rappresentanti di Legambiente per la disponibilità e, soprattutto, per gli ampi approfondimenti svolti in merito alla tematica in oggetto.

Fa presente che gli aspetti di carattere tecnico evidenziati da Legambiente saranno inoltrati alle strutture regionali competenti.

* * *

Alle ore 11.20 la Presidente PICCIONI e la Vicepresidente BERTOLIN del Circolo Legambiente VDA abbandonano la Sala Commissioni.

* * *

D.L. N. 56, PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 24 MARZO 2015, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI PER L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA DERIVANTI DALL'APPARTENENZA DELL'ITALIA ALL'UNIONE EUROPEA. ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2006/123/CE, RELATIVA AI SERVIZI NEL MERCATO INTERNO (DIRETTIVA SERVIZI), DELLA DIRETTIVA 2009/128/CE, CHE ISTITUISCE UN QUADRO PER L'AZIONE COMUNITARIA AI FINI DELL'UTILIZZO SOSTENIBILE DEI PESTICIDI, DELLA DIRETTIVA 2010/31/UE, SULLA PRESTAZIONE ENERGETICA NELL'EDILIZIA E DELLA DIRETTIVA 2011/92/UE, CONCERNENTE LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE



DI DETERMINATI PROGETTI PUBBLICI E PRIVATI (LEGGE EUROPEA REGIONALE 2015)."- RELATORE: IL CONSIGLIERE ISABELLON

Il Presidente BORRELLO propone di proseguire l'approfondimento del disegno di legge in oggetto e di tutti gli emendamenti sia pervenuti in data odierna sia depositati o fatti pervenire dalle Associazioni nei giorni precedenti, innanzitutto, con l'Assessore Marquis, accompagnato dalle sue strutture, quindi, a seguire, con l'Assessore Marguerettaz.

Le Commissioni concordano.

* * *

L'Assessore alle attività produttive, energia e politiche del lavoro, Pierluigi MARQUIS, e il Coordinatore e il dirigente del medesimo assessorato, Tamara CAPPELLARI e Mario SORSOLONI, prendono parte alla riunione alle ore 11.20.

* * *

Il Presidente BORRELLO fa presente che le Commissioni congiunte II, III e IV, a seguito della presentazione di emendamenti da parte del Gruppo Alpe e la successiva concertazione per addivenire a un testo condiviso, a fronte di una serie di considerazioni di carattere tecnico, che sono state prodotte dagli Ordini professionali e dell'Associazione di categoria, soprattutto incardinati negli aspetti di carattere energetico, hanno ritenuto opportuno creare un ulteriore momento di confronto, per cercare di comprendere dal punto di vista sia tecnico sia politico se vi sia la possibilità di giungere ad un testo condiviso delle Commissioni.

Invita l'Assessore a fornire elementi di valutazione sugli aspetti di carattere tecnico, soprattutto per quanto attiene alle modifiche e alle proposte di emendamento che sono stati presentati.

L'Assessore MARQUIS riferisce in merito agli approfondimenti svolti, a seguito dell'ultimo incontro con le Commissioni, relativamente agli emendamenti che sono stati presentati dal Gruppo Alpe.

Ritiene che i principi di carattere generale in merito al concetto dei consumi reali evidenziati dal Gruppo Alpe possano essere condivisi, ma che, purtroppo, ad oggi la banca dati regionale non è ancora completa, in quanto la trasmissione da parte di tutti i soggetti privati detentori e possessori di abitazioni e di immobili in Valle d'Aosta degli attestati di prestazione energetica non è ancora ultimata e, inoltre, gli attestati tengono conto di valutazioni di natura standardizzata e non si riferiscono a dei consumi reali.

Reputa, pertanto, che il concetto di "consumo reale" possa essere condivisibile come obiettivo a tendere per il futuro e che si possa anche introdurre già nel disegno di legge il concetto che i Comuni e i soggetti pubblici e privati che sono possessori di immobili debbano essere disponibili a fornire i dati che verranno richiesti dalla Pubblica amministrazione per il raggiungimento di questa finalità.



Ritiene che sia inoltre possibile prevedere anche una catalogazione della situazione energetica degli edifici e la creazione di un catasto energetico integrato dei consumi reali con gli attestati di prestazione energetica disponibili.

Riferisce che, a oggi, l'assessorato possiede circa 16 mila di questi attestati (che corrispondono a circa il 30%) sul totale di 50 mila immobili esistenti.

La sig.ra CAPPELLARI fornisce dei chiarimenti tecnici in merito alle osservazioni di principio formulate dagli Ordini e Collegi professionali (con i quali – ricorda – l'assessorato ha svolto un confronto notevole) e che sono già state recepite all'interno del disegno di legge in oggetto.

Spiega, quindi, che non vi sono particolari problemi circa il coinvolgimento degli Ordini e dei Collegi professionali nella predisposizione delle delibere attuative, in quanto questo viene sempre svolto per prassi dall'assessorato.

Aggiunge che il valore di 15 mila euro quale soglia minima delle spese ammissibili si riferisce all'ammontare complessivo delle spese relative all'intervento e non al singolo mutuo e che quindi non si ritiene opportuno abbassare tale soglia.

Precisa che, per quanto riguarda il fatto di premiare gli enti locali "virtuosi" in relazione all'analisi delle potenzialità energetiche territoriali, quest'attività è già attiva e si prevede di promuovere in futuro, con il sostegno del CPEL, degli strumenti che vadano verso una sempre maggiore virtuosità degli enti locali in tale contesto.

Il Consigliere BERTSCHY, nel condividere l'osservazione espressa dagli Ordini e dai Collegi professionali all'articolo 46, comma 1, ritiene utile abbassare la soglia dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili a mutuo da 15 mila a 10 mila euro per incentivare maggiormente l'accesso soprattutto dei privati a questo tipo di incentivazione al risparmio energetico.

La sig.ra CAPPELLARI fa presente che la possibilità di ridurre la soglia dell'ammissibilità al mutuo evidenziata dal Consigliere Bertschy andrebbe prioritariamente verificata da un punto di vista finanziario con il competente ufficio dell'assessorato al bilancio.

Fornisce poi dei chiarimenti tecnici in merito alle osservazioni espresse dal CPEL nel parere trasmesso in data odierna, evidenziando che l'assessorato aveva già avuto modo di confrontarsi su questi temi anche con tale organismo in due riunioni, in data 20 e 23 ottobre 2014.

Precisa, in particolare, che per quanto riguarda la definizione di "edificio", questa verrà inserita nella delibera attuativa della Giunta regionale e riprenderà la definizione riportata all'articolo 2, comma 1, lettera a) del d.lgs. 192/2005.

Fa presente, per quanto riguarda le osservazioni relative agli articoli 32, 33 e 34, che i contenuti di tali articoli - che sono stati concordati con i competenti uffici della struttura regionale competente in materia di urbanistica - trovano giustificazione in quanto stabilito dalla normativa nazionale succitata.



Il Presidente BORRELLO, in virtù del percorso di approfondimento con i vari portatori d'interesse che l'assessorato ha comunicato di avere svolto per la predisposizione del disegno di legge in oggetto, chiede se molte delle osservazioni presentate da parte dei vari interlocutori auditi in Commissione siano già stati affrontati con l'assessorato - così come è stato percepito dalle Commissioni - e quindi se queste si possano considerare solo delle "*remarques à faire*" rispetto al provvedimento in esame.

La sig.ra CAPPELLARI conferma quanto chiesto dal Presidente Borrello.

Fornisce alcuni chiarimenti tecnici in merito alle osservazioni fatte prevenire dall'associazione Confartigianato, soffermandosi, in particolare, in merito al commento evidenziato all'articolo 30, comma 2, affermando che l'assessorato recepisce l'invito espresso dall'associazione, facendo presente che si è in attesa dell'emanazione delle linee guida nazionali che vadano ad uniformare i criteri di valutazione degli indici di energia primaria, affinché non vi siano attestati di prestazione energetica diversa fra comuni limitrofi ma situati in regioni diverse, come potrebbe avvenire, ad esempio, fra la Valle d'Aosta e il Piemonte.

Il Presidente BORRELLO chiude l'approfondimento puntuale sugli aspetti di carattere tecnico legati alle osservazioni del CPEL, degli Ordini professionali e dell'Associazione di categoria e apre la discussione sull'aspetto più di carattere politico, collegato all'esame degli emendamenti presentati nella riunione in data 20 aprile 2015 del Gruppo Alpe.

Il Consigliere ROSCIO ringrazia innanzitutto l'Assessore e le sue strutture per il lavoro e per la disponibilità al confronto dimostrati nell'esaminare gli emendamenti proposti dal Gruppo Alpe.

Rileva che le posizioni del Gruppo Alpe e dell'assessorato sono rimaste distanti per quanto riguarda la questione del "risultato a tendere" rispetto al concetto dei consumi reali, in quanto il Gruppo Alpe avrebbe auspicato dei risultati a breve termine piuttosto che non a lungo termine, in quanto ritiene che l'obiettivo della riqualificazione energetica degli edifici esistenti del settore privato produrrebbe un rilancio anche del settore dell'edilizia, che sta attraversando un momento di forte crisi.

Il Consigliere BERTSCHY invita a prestare la dovuta attenzione al fatto che eventuali vincoli in materia di certificazione energetica degli edifici privati non vadano ad appesantire ulteriormente i costi cui già oggi i cittadini devono far fronte in caso di ristrutturazione del proprio patrimonio.

Il Consigliere CHATRIAN afferma di comprendere le perplessità espresse dal collega Bertschy, ma ritiene che come legislatori si debba andare oltre tali perplessità e pensare al fatto che gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici permetteranno in futuro ai cittadini di ridurre il fabbisogno energetico per il riscaldamento della loro abitazione e di ottenere quindi dei risparmi importanti.



Evidenzia la necessità di un intervento forte e deciso rispetto ai "colabrodo" rappresentati dal punto di vista energetico dagli immobili di proprietà pubblica, sia comunali sia regionali.

Condivide la proposta di abbassare da 15 mila a 10 mila euro la soglia dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili a mutuo previsto all'articolo 46 del disegno di legge.

Il Presidente BORRELLO invita l'Assessore a verificare con le strutture competenti dell'assessorato delle finanze la possibilità di poter abbassare la soglia prevista all'articolo 46 e di valutare, quindi, la presentazione di un emendamento in tal senso in sede di dibattito del disegno di legge in Aula consiliare.

* * *

Alle ore 12.10 l'Assessore MARQUIS e i dirigenti Tamara CAPPELLARI e Mario SORSOLONI abbandonano la Sala Commissioni. Alla stessa ora, l'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio MARGUERETTAZ, e il dirigente del medesimo assessorato, Enrico DI MARTINO, prendono nuovamente parte alla riunione.

* * *

Il Presidente BORRELLO chiede all'Assessore di esplicitare il proprio giudizio politico e tecnico in merito alle osservazioni del CPEL ricevute in mattinata.

L'Assessore MARGUERETTAZ riferisce di avere avuto modo di fare un approfondimento rispetto alle proposte presentate in mattinata dal CPEL e di ritenere opportuno depositare alle Commissioni tre emendamenti, che vanno nella direzione di accogliere alcune delle considerazioni espresse dal Consiglio permanente degli enti locali.

Illustra quindi gli emendamenti che presenta agli articoli 1, 10 e 13 del disegno di legge.

Non reputa sia invece accoglibile il rilievo formulato dal CPEL per quanto concerne il fatto di meglio esplicitare la competenza dello Sportello unico sugli adempimenti previsti per il rilascio della SCIA da parte degli esercenti di attività di somministrazione di alimenti e bevande, in quanto, pur ritenendo il tema meritevole di essere analizzato, reputa che questa rigidità sarebbe parziale, in quanto riguarderebbe solo i gestori di pubblici esercizi e non anche le altre tipologie di attività.

* * *

Alle ore 12.25 l'Assessore MARGUERETTAZ e il dirigente DI MARTINO abbandonano la Sala Commissioni. Si dà atto che termina la registrazione digitale degli interventi.

* * *

Il Presidente BORRELLO apre la discussione delle Commissioni in merito al disegno di legge in oggetto e agli emendamenti presentati dai Consiglieri Roscio, Chatrian e Certan del Gruppo Alpe e dagli Assessori Marguerettaz e Marquis.



Il Capogruppo di Alpe, CHATRIAN, alla luce degli approfondimenti svolti con l'Assessore Marquis in merito alla parte del disegno di legge sul settore energetico e visti gli emendamenti presentati in data odierna dall'Assessore stesso agli articoli 25 e 27, ritira gli emendamenti presentati dal proprio Gruppo nella riunione in data 20 aprile 2015, anche considerato il fatto che all'esame della IV Commissione vi è ancora la proposta di legge n. 48, vertente sulla stessa tematica, che potrà essere esaminata nel prossimo periodo.

Il Presidente BORRELLO pone in votazione gli emendamenti presentati in data odierna dall'Assessore Marquis agli articoli 25 e 27 del disegno di legge n. 56.

Esito della votazione:

- II Commissione: favorevoli: 6; astenuto: 1, il Consigliere Cognetta;
- III Commissione: favorevoli: 7;
- IV Commissione: favorevoli: 7.

Il Consigliere CHATRIAN annuncia l'astensione del proprio Gruppo sull'espressione del parere in merito al disegno di legge n. 56, che ritiene recepisca solo in minima parte le iniziative proposte da Alpe, che vorrebbe invece un intervento più deciso sul tema in questione.

Dopo un breve dibattito, le Commissioni II, III e IV, visti gli emendamenti presentati in data 20 aprile 2015 e in data odierna dagli Assessori Marguerettaz e Marquis, ritengono di predisporre un testo proprio da sottoporre al Consiglio, sul quale esprimono, a maggioranza (per la **II Commissione**: favorevoli: 4; astenuti: 3, i Consiglieri Chatrian, Cognetta e Rosset; per la **III Commissione**: favorevoli: 4; astenuti: 3, i Consiglieri Grosjean, Nogara e Roscio; per la **IV Commissione**: favorevoli: 4; astenuti: 3, i Consiglieri Bertschy, Chantal Certan e Carmela Fontana), un parere favorevole.

I Presidenti LA TORRE, BORRELLO e ISABELLON chiudono la seduta congiunta alle ore 12.30.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Stefano BORRELLO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Claudio RESTANO)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Ezio MONTROSSET)



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

13

Data di approvazione del presente Processo Verbale: 7 luglio 2015